



***Presentazione Rapporto CER |
L'assetto tripolare della transizione***

Roma, 10 dicembre 2025

Un nuovo patto sociale per la transizione europea

Stefano Fantacone | Direttore della ricerca CER

Massimiliano Parco | Economist CER

5 anni di Rapporti CER sulla transizione energetica

In cinque anni il **contesto di riferimento** dell'analisi è radicalmente **mutato**:

- dal ruolo del **gas naturale** come energia-ponte;
- al **processo di diversificazione** delle forniture europee dopo l'invasione dell'Ucraina;
- alla **parziale disaffezione dell'opinione pubblica europea** verso i temi della transizione, anche a causa dell'aumento dei costi dell'energia;
- fino oggi a evidenziare oggi come ***l'energia sia uno dei principali temi su cui si va configurando un modello non cooperativo delle relazioni internazionali.***

Il Rapporto 2025

1

L'assetto tripolare della transizione energetica

- dà il titolo al Rapporto

2

La decarbonizzazione dell'economia italiana

- con previsioni elaborate dal modello energetico CER

3

La transizione energetica come leva di accesso al credito (Rina Prime)

4

Cina: tra leadership tecnologica e decarbonizzazione

- I progressi e i ritardi della transizione in Cina

L'assetto tripolare della transizione energetica



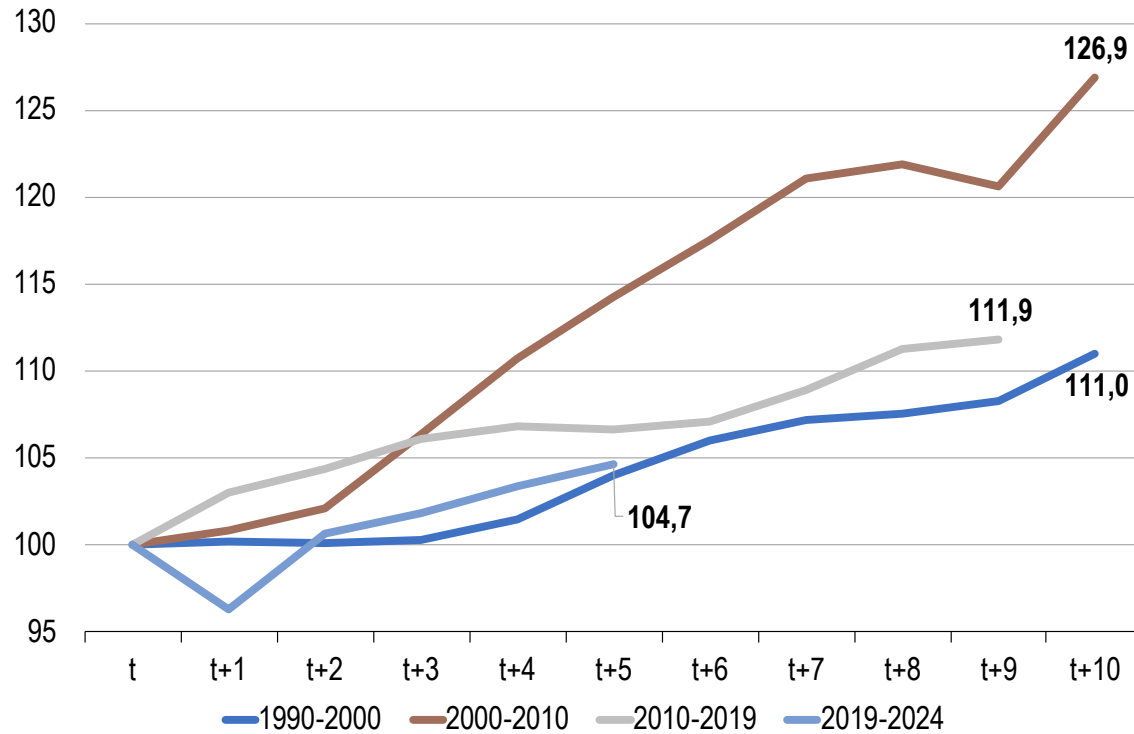
La sterzata imposta dall'Amministrazione Trump ai rapporti transatlantici pone l'Europa in condizioni di grande fragilità e l'energia è uno dei grandi fattori della fragilità europea.

Per l'Europa si pone oggi la necessità di ridefinire le strategie su cui consolidare il proprio modello sociale

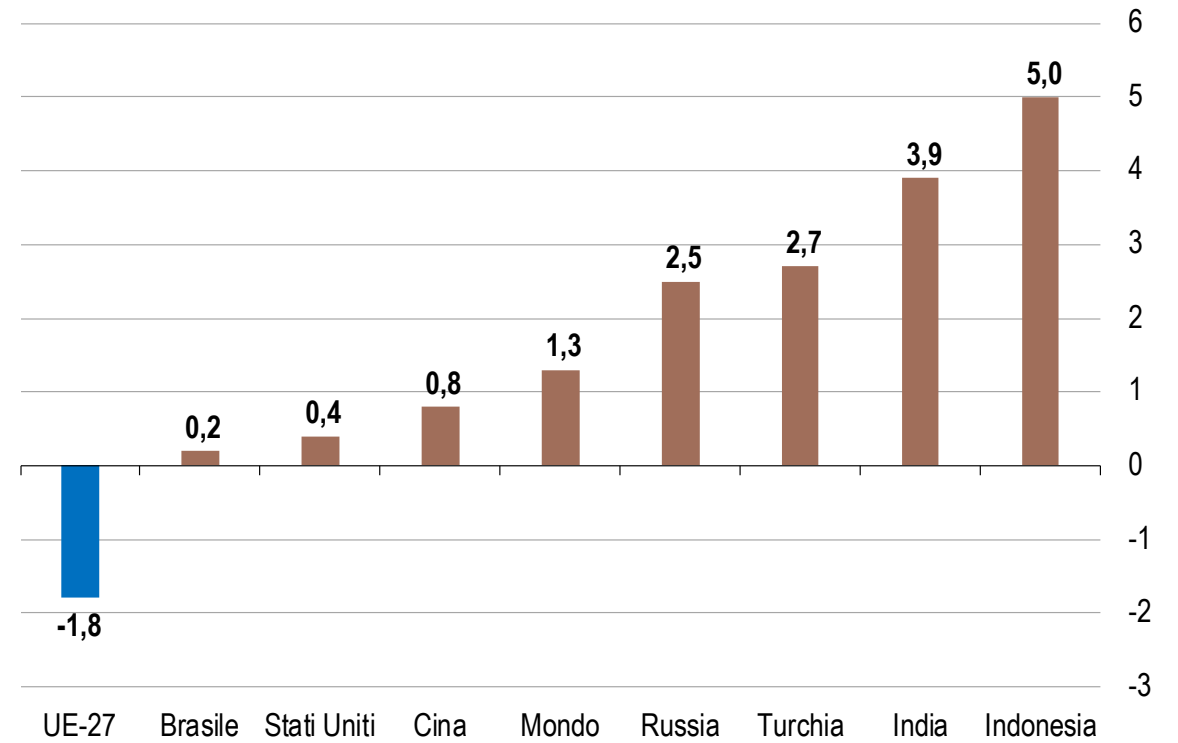
Dove devono collocarsi le scelte in maniera energetica?

Ragioniamo su alcune evidenze

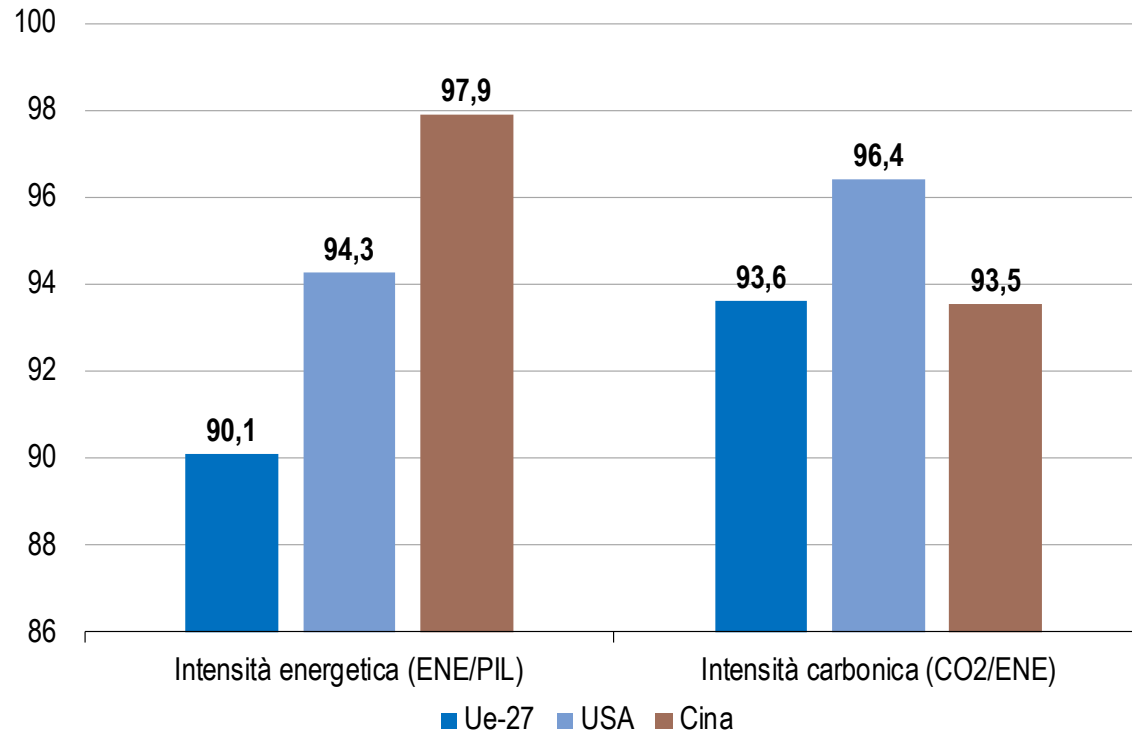
Emissioni di gas serra nel mondo
(indici decennali)



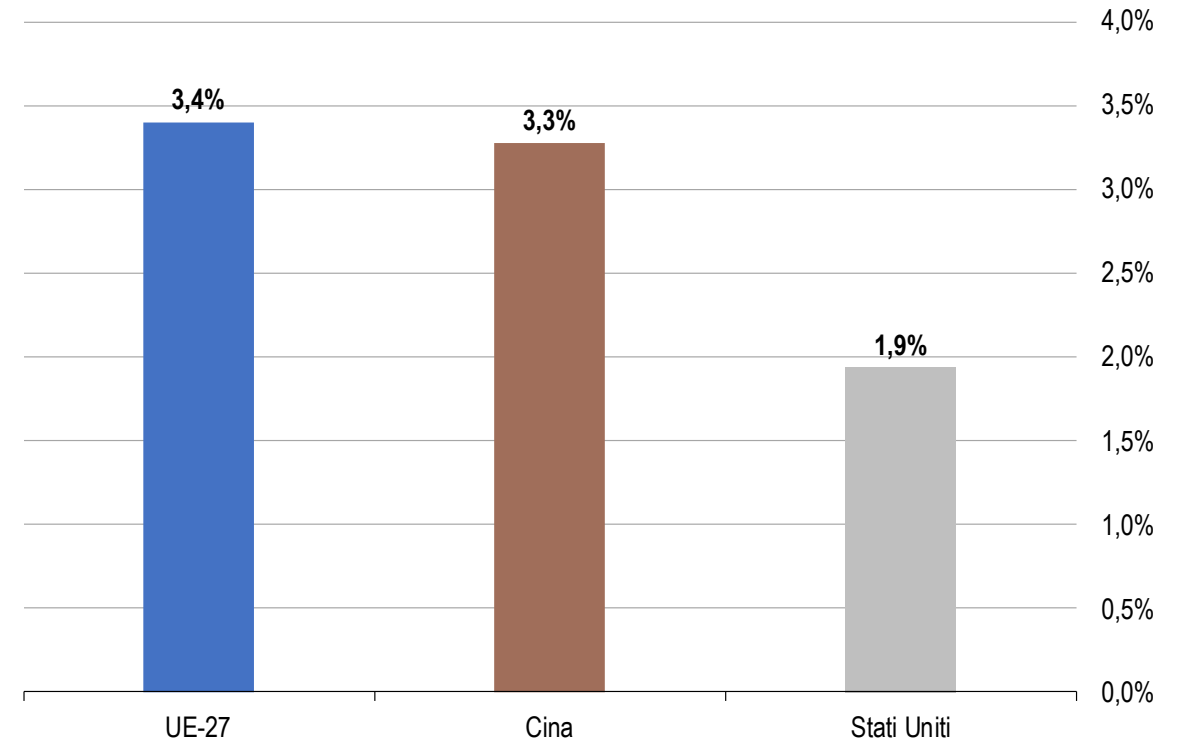
Variazione annua delle emissioni di gas serra nel 2024
(variazioni percentuali)



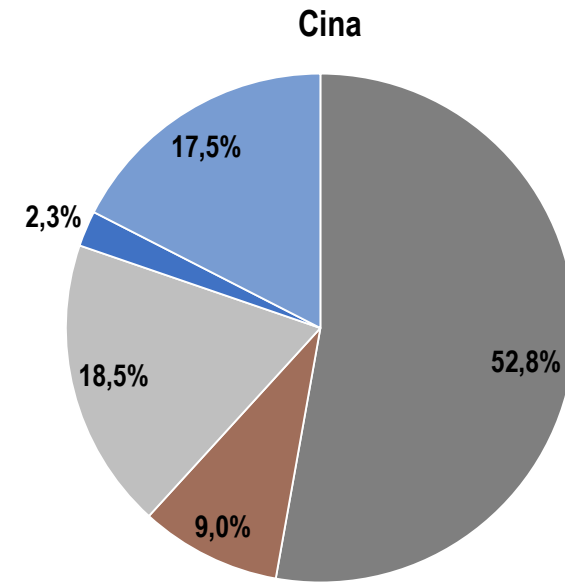
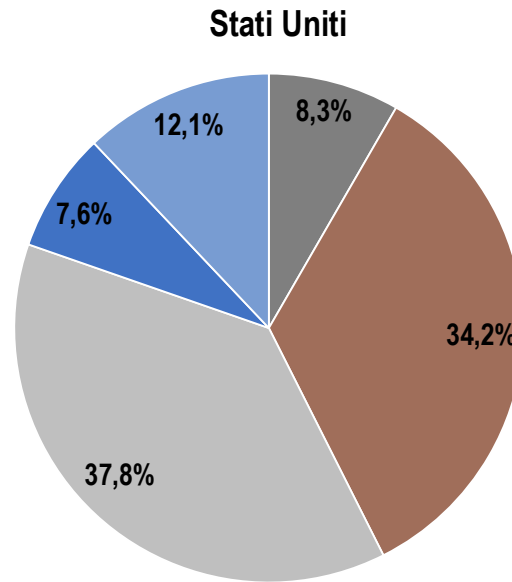
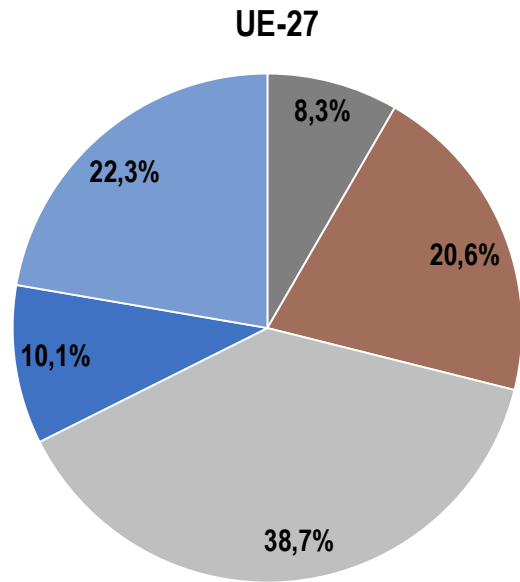
Intensità energetica ed intensità carbonica
(indici 2019 = 100)



Quota rinnovabili sul paniere energetico 2019-2024
(differenze percentuali)



Panieri energetici nel 2024
(quote percentuali)



■ Carbone ■ Gas naturale ■ Petrolio ■ Nucleare ■ Rinnovabili

A che punto siamo?

- **USA:** l'Amministrazione Trump è uscita dagli Accordi di Parigi, rifiuta gli obiettivi climatici e adotta una politica del «*drill baby drill*».
- In **Cina** la transizione è a tutti gli effetti un fattore del «*modello sociale di innovazione tecnologica*». Con essa si cerca di conciliare crescita industriale e adesione a obiettivi climatici.
- L'**Europa** area più virtuosa, ma *contenimento emissioni non diventa fattore strutturale di competitività*.

I nodi da sciogliere: le politiche

- Affidarsi a soli strumenti di mercato (es. ETS) non è sufficiente, si sta anzi rivelando controproducente;
- Il **processo di transizione deve essere flessibile**, ossia adattarsi al mutamento delle condizioni di contesto, dato il vincolo della non indipendenza energetica.

Nuovo **patto sociale per la transizione** deve basarsi su promessa di **riallineamento costi** rispetto ai concorrenti (pur scontando un diverso sistema di preferenze):

- Fino a che punto sostenibile aumento importazioni GNL da Stati Uniti?
- Recuperare il **principio di neutralità tecnologica** e investire risorse pubbliche su di esso;
- Garantire allineamento prezzi fra Paesi membri;

Se transizione non diventa bene pubblico, rischia di essere elemento di disgregazione dell'UE.

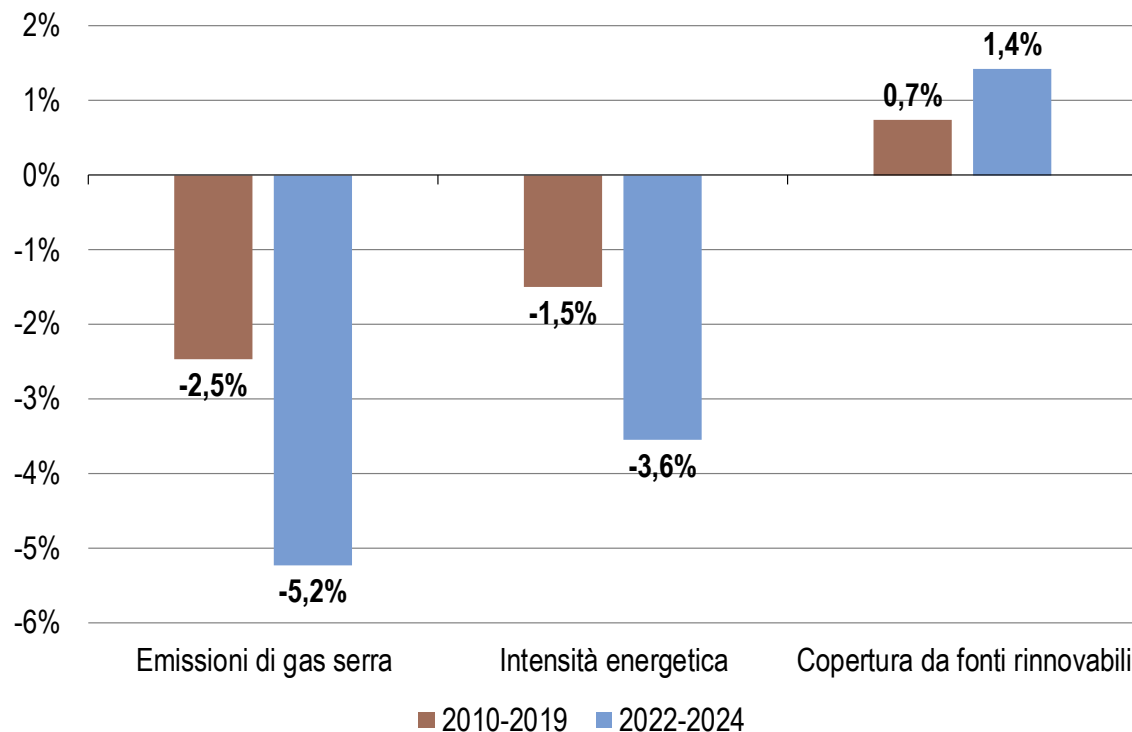
I nodi da sciogliere: le alleanze

- Occorre riconoscere che la transizione è uno dei temi su cui si sta consumando la frattura nelle relazioni atlantiche;
- Preferenze europee e statunitensi sono fortemente divergenti;
- Sono invece molti i punti di contatto con le politiche della Cina, con la quale sembrano esserci ampi spazi per la costruzione di «strategie cooperative»;
- Da questo punto di vista la transizione deve diventare in Europa un vero e proprio elemento di riposizionamento strategico.

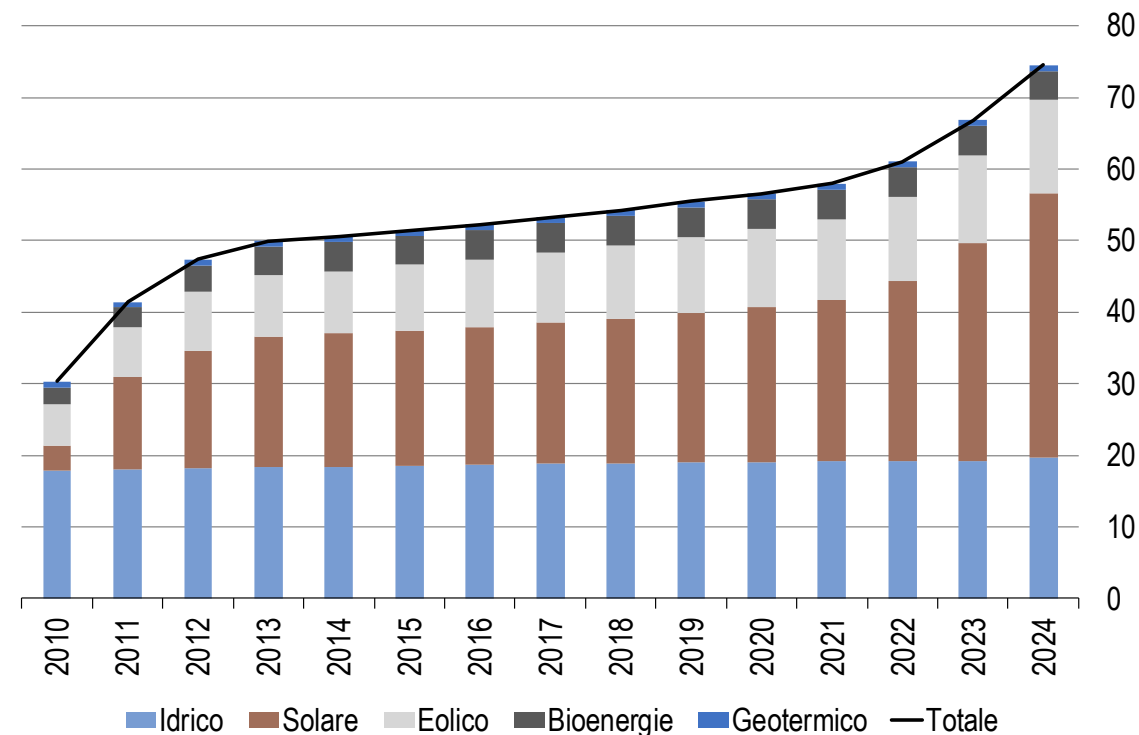
La decarbonizzazione dell'economia italiana

I traguardi del biennio 2023-2024

Emissioni, intensità energetica e copertura da fonti rinnovabili
(variazioni medie annue)



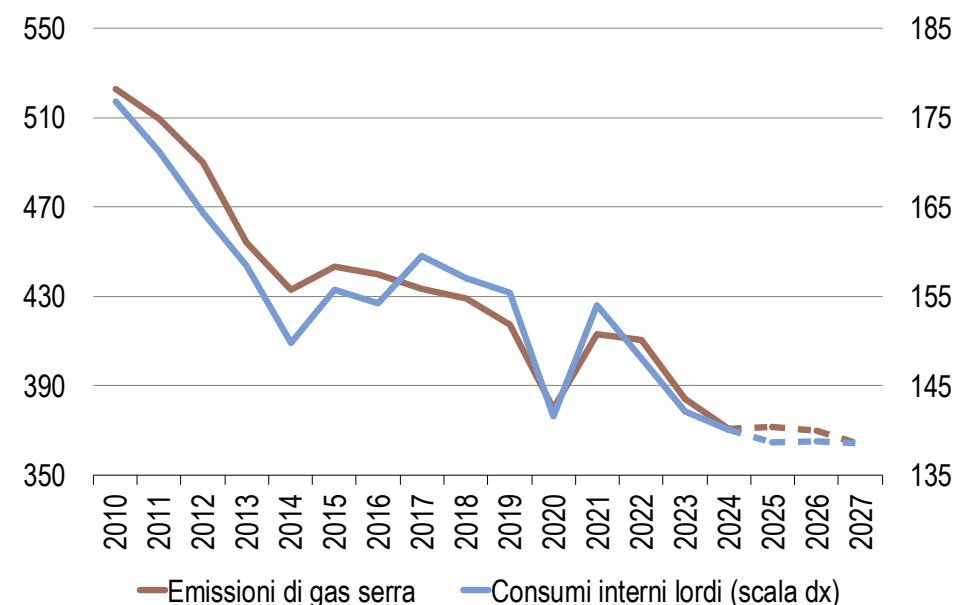
Potenza efficiente di energia elettrica da fonti rinnovabili
(GW)



2025: cambio di direzione o interruzione momentanea?

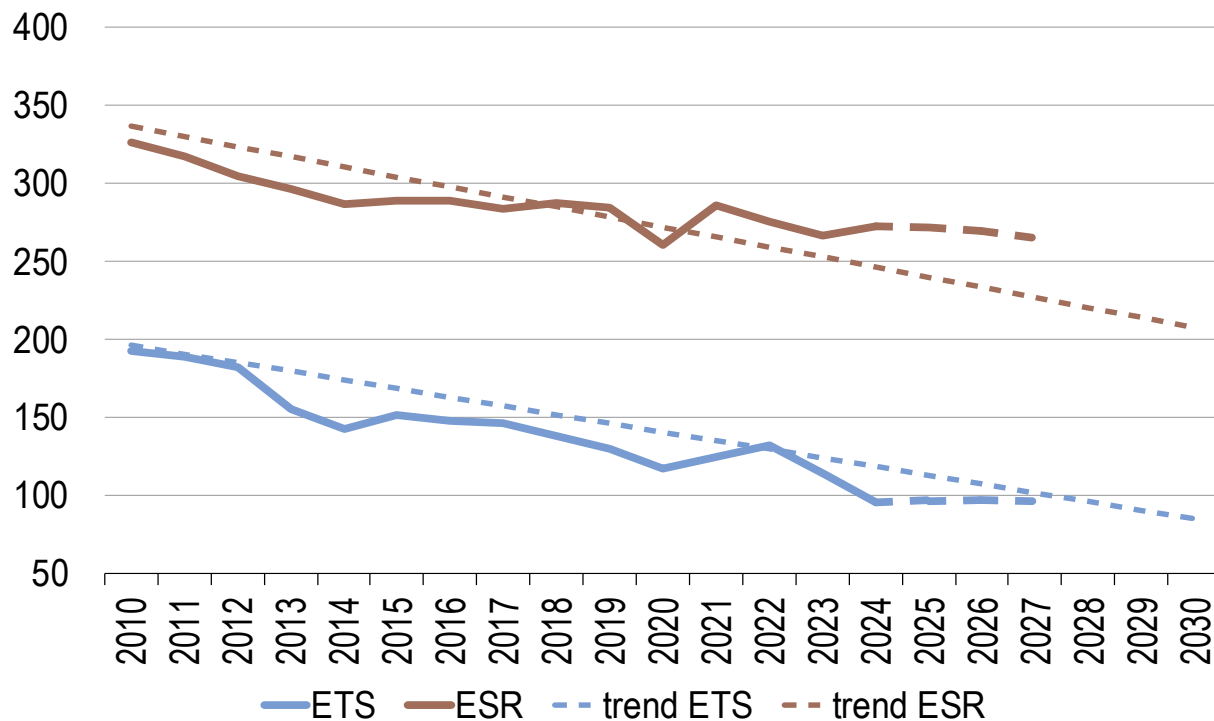
Le determinanti del processo di decarbonizzazione dell'Italia

	Unità di misura	Dati storici			Stime		
		2022	2023	2024	2025	2026	2027
Emissioni di gas serra	MtCO ₂ eq	410,3	384,0	370,8	371,7	369,9	363,9
	var (%)	-0,7	-6,4	-3,4	0,2	-0,5	-1,6
Consumi interni lordi	Mtep	148,1	142,2	140,0	138,7	138,8	138,5
	var (%)	-3,9	-4,0	-1,5	-1,0	0,1	-0,2
Copertura dei consumi interni lordi da rinnovabili	in %	19,0	20,5	21,9	21,7	22,1	23,0
	differenze %	-0,6	1,5	1,3	-0,2	0,4	0,9
PIL a prezzi costanti	miliardi di euro	1.907	1.925	1.939	1.948	1.955	1.968
	var (%)	4,8	1,0	0,7	0,5	0,4	0,6



Il contributo dei settori

Emissioni di gas serra dell'Italia: dati storici, previsione e trend (mtCO₂eq)



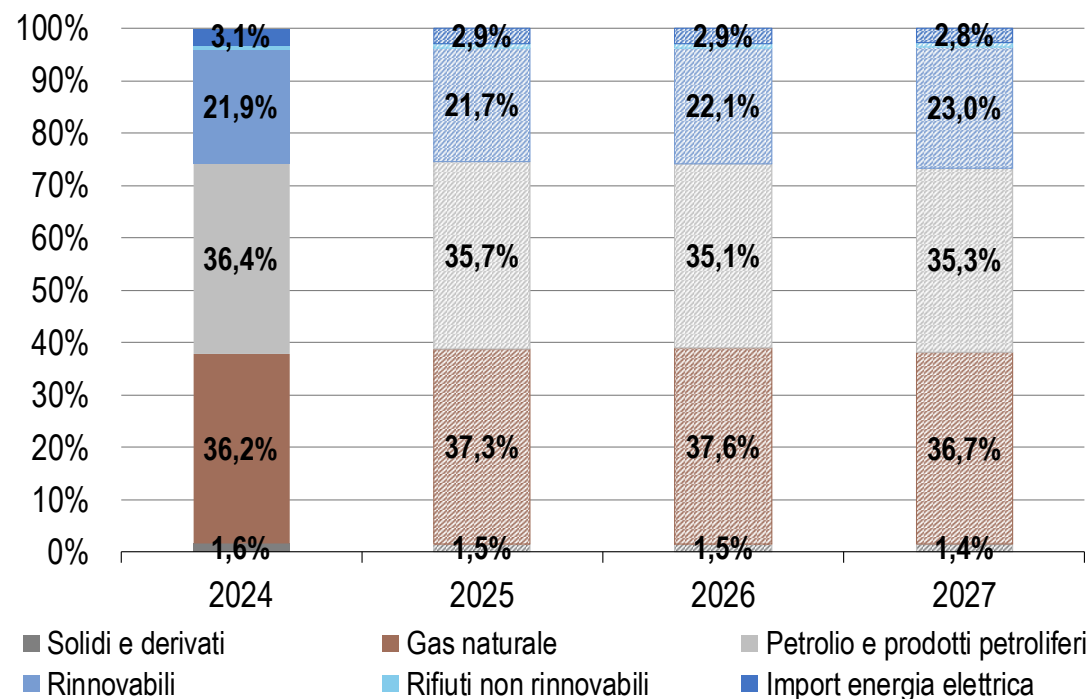
Settori	Unità di misura	Stime			
		2024	2025	2026	2027
Emissioni di Gas serra	MtCO ₂ eq	370,8	371,7	369,9	363,9
	var (%)	-3,6	0,2	-0,5	-1,6
- settori ETS	MtCO ₂ eq	95,7	97,3	97,5	96,2
	var (%)	-12,8	1,7	0,2	-1,3
- combustione	MtCO ₂ eq	59,9	62,2	62,5	61,9
	var (%)	-17,0	3,9	0,4	-0,9
- industria	MtCO ₂ eq	35,8	35,0	35,0	34,3
	var (%)	-4,8	-2,0	-0,1	-2,0
- aerei	MtCO ₂ eq	2,5	2,6	2,6	2,5
	var (%)	6,1	2,7	1,0	-3,7
- settori ESR	MtCO ₂ eq	272,6	271,8	269,9	265,2
	var (%)	0,0	-0,3	-0,7	-1,7
- trasporti	MtCO ₂ eq	108,6	107,2	105,8	105,4
	var (%)	1,8	-1,3	-1,3	-0,3
- civile	MtCO ₂ eq	61,8	63,2	63,4	61,2
	var (%)	0,9	2,2	0,4	-3,5
- industria	MtCO ₂ eq	42,6	42,5	42,3	41,9
	var (%)	-4,4	-0,4	-0,5	-0,9
- agricoltura	MtCO ₂ eq	39,4	39,2	38,4	36,7
	var (%)	-1,2	-0,5	-2,2	-4,4
- rifiuti	MtCO ₂ eq	20,2	19,8	20,0	20,0
	var (%)	-0,3	-1,9	1,0	-0,1

I consumi di energia

Quadro energetico nazionale

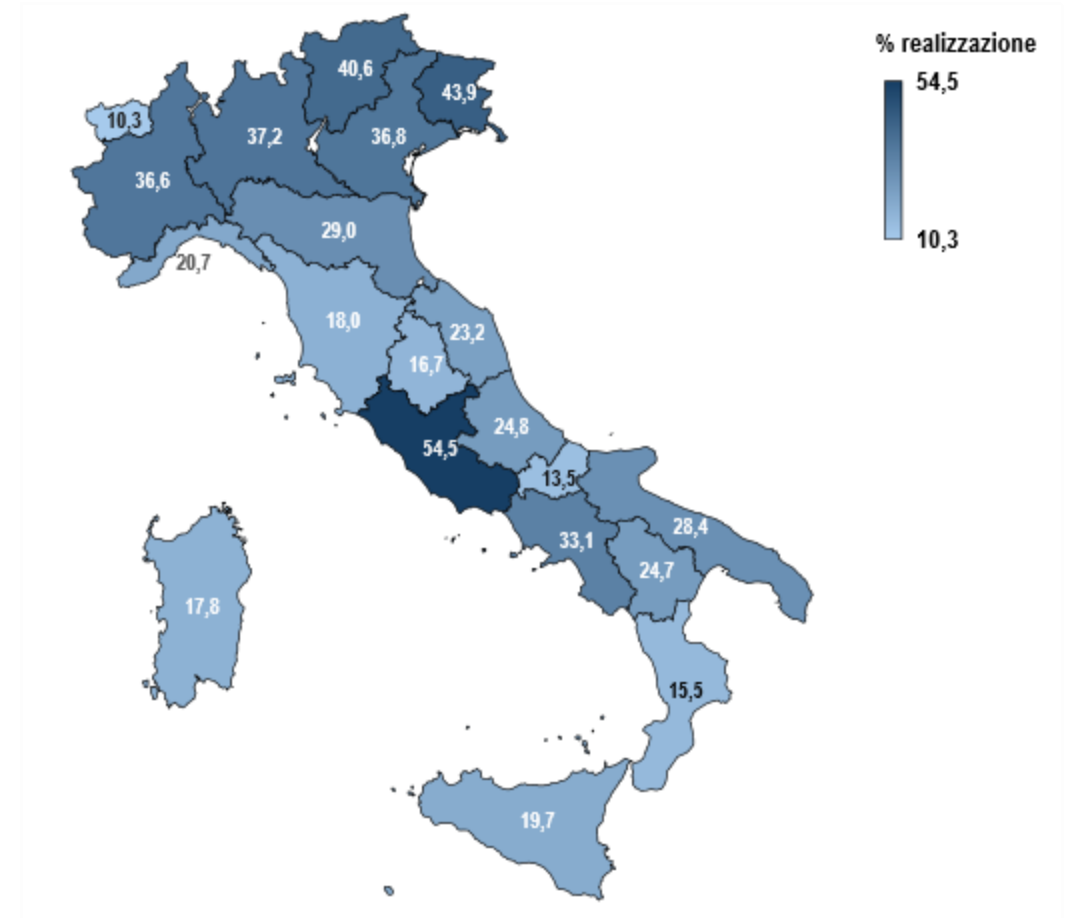
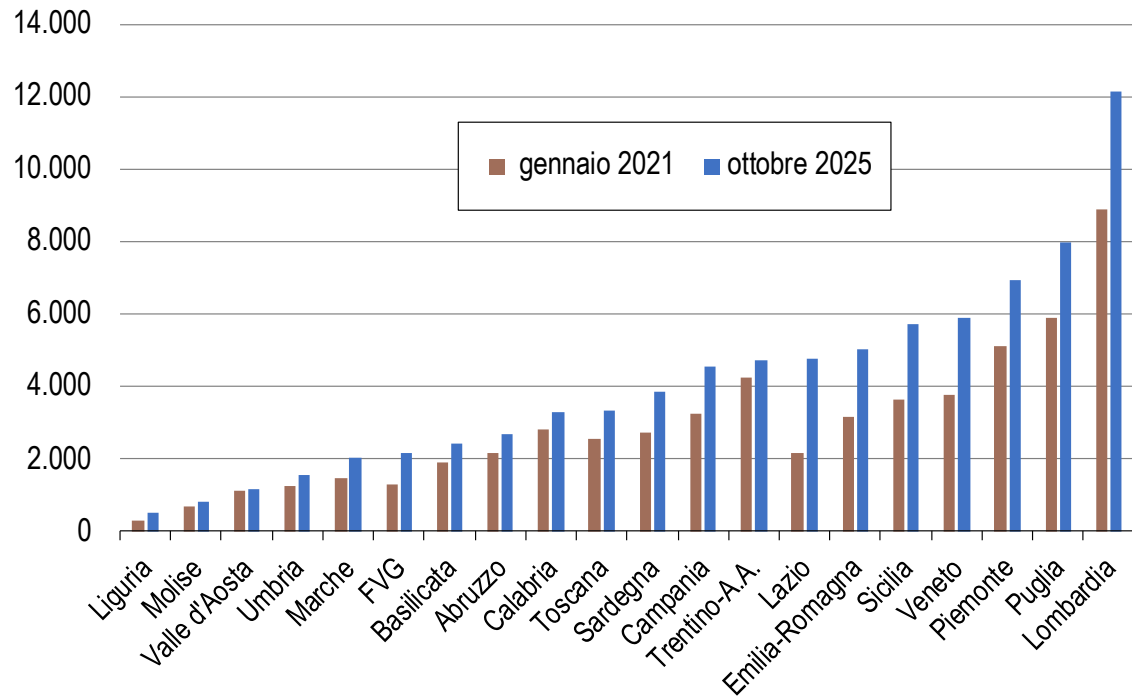
Fonti energetiche	Unità di misura	Storico		Stime	
		2024	2025	2026	2027
Consumi interni lordi	Mtep	140,0	138,7	138,8	138,5
	var (%)	-1,5	-1,0	0,1	-0,2
- solidi e derivati	Mtep	2,2	2,1	2,0	2,0
	var (%)	-53,3	-7,3	-2,3	-1,8
- gas naturale	Mtep	50,6	51,7	52,1	50,8
	var (%)	0,6	2,1	0,9	-2,6
- petrolio e prodotti petroliferi	Mtep	51,0	49,6	48,8	48,9
	var (%)	-2,4	-2,8	-1,6	0,2
- rinnovabili	Mtep	30,6	30,1	30,7	31,8
	var (%)	4,8	-1,6	1,9	3,8
- rifiuti non rinnovabili	Mtep	1,2	1,2	1,2	1,2
	var (%)	2,3	-1,9	1,4	0,8
- import netto di energia elettrica	Mtep	4,4	4,1	4,0	3,8
	var (%)	-0,5	-7,2	-2,1	-4,2

Paniere energetico italiano per tipo di fonte (quote percentuali)




Target Aree Idonee: avanzamenti

Capacità installata di energia elettrica da fonti rinnovabili (MW)



Avvertenze e potenzialità inesprese:

- **Decreto FER-X:** manifestazioni d'interesse (11,8 GW) ben superiori al contingente obiettivo (1,3 GW) e al contingente massimo (10,5 GW). Il nuovo Decreto FER-Z (ancora in consultazione), attraverso CFD e con un contingente (5 GW) assegna ai produttori scelta tecnologia e tempo di realizzazione;
- **Decarbonizzazione** possibile se vengono sbrogliati gli incagli autorizzativi per allaccio ad energia elettrica (oltre 335 GW di richiesta, di cui 10 GW in ultima fase);
- Il settore dei trasporti (in particolare su strada), che rappresenta la quota maggiore in termini di emissioni, tarda a decarbonizzarsi.



Grazie per l'attenzione

L'elaborazione del Rapporto è stata coordinata dal Direttore della ricerca Stefano Fantacone e curata da Massimiliano Parco, con contributi di Massimiliano Miceli (RINA Prime, capitolo terzo) e Demostenes Floros (capitolo quarto).

